

Data: Ottobre 2018

ESTRATTO DAL **PIANO DI ESODO IN EMERGENZA**

Redatto ai sensi degli art. 15) e 36) del D.LGS. 81/08 "T. U. Sicurezza"

Liceo "Talete"

*Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di
Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08*

DOTT. ALBERTO CATANEO

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI



LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI ESODO

1) preallarme **squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro** o indicazioni da impianto allarme antincendio in dotazione dell'edificio.

2) evacuazione **squillo continuo per trenta secondi o più** o indicazioni da impianto allarme antincendio in dotazione dell'edificio.

Allo scopo di contenere l'effetto dovuto al panico è anche opportuno disporre di un impianto di diffusione sonora (**tromba da stadio, megafono**) per comunicare eventuali ordini.

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- GLI ALUNNI E I DOCENTI SCENDERANNO IN ORDINE DI VICINANZA ALLE USCITE ED ALLE SCALE INIZIANDO DAL PIANO TERRA PROSEGUANDO CON I PIANI SUPERIORI.
- EVENTUALI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:
 1. Gli alunni con diversabilità motorie sono accompagnati dall'AEC/docente sostegno nel luogo sicuro più vicino (che può essere anche il pianerottolo delle scale esterne di emergenza).
 2. Gli alunni con diversabilità percettive sono accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.
- IL DOCENTE, DOPO AVER VERIFICATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO IN AULA, PRENDE IL REGISTRO E SEGUE LE PROPRIE CLASSI RICHIUDENDO CON CURA LA PORTA.
- I COLLABORATORI SCOLASTICI SI ACCERTERANNO CHE NESSUNO SIA RIMASTO NEI SERVIZI IGIENICI, BIBLIOTECA, AULE DI SOSTEGNO, ecc. PRIMA DI USCIRE A LORO VOLTA.
- RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, SI PROCEDE ALL'APPELLO.
- È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO, DAL PORTONE O DAL CANCELLO DI SICURA PRIMA POSSIBILE, PER NON BLOCCARE COLORO CHE SI TROVANO ANCORA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO O DEL CORTILE.

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME:

1. CERCA DI MANTENERE LA CALMA E NON SPAVENTARTI
2. INTERROMPI IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
3. LASCIA L'EQUIPAGGIAMENTO SCOLASTICO (ZAINI, CELLULARI, LIBRI, ECC.) E PORTA EVENTUALMENTE SOLO UN GIACCHETTO PER COPRIRTI.
4. INCOLONNATI DIETRO I TUOI COMPAGNI.
5. RICORDATI DI **NON** SPINGERE, **NON** GRIDARE, **NON** CORRERE.
6. SEGUI LE VIE DI FUGA E RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.

Il seguente **piano di esodo** dispone le procedure da adottare nell'edificio in caso di emergenza nonché durante le esercitazioni di evacuazione rapida dello stabile ed è da considerarsi **provvisorio sino al termine dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio mediante apertura della seconda scala interna.**

PUNTI DI RACCOLTA

PUNTO DI RACCOLTA 1 - PR1: Marciapiede opposto su Via Camozzi;

PUNTO DI RACCOLTA 2 - PR2: Marciapiede di Via Silvio Pellico, allontanandosi immediatamente dal cancello di uscita senza attraversare la strada. Si raccomanda a tutto il personale di accompagnare immediatamente gli alunni su Via Camozzi, senza sostare su Via Silvio Pellico.

PIANO SEMINTERRATO:

Gli occupanti dell'**aula magna 013 e del laboratorio di Chimica 014** utilizzano le uscite di pertinenza presenti nei locali e raggiungono il PR2.

Gli occupanti di tutte le altre **aule, laboratori e locali** utilizzano l'uscita posta al termine del corridoio al piede della scala interna e raggiungono il PR2.

PIANO TERRA

Gli occupanti degli **uffici 104-106, Palestra,** delle **aule 101, 102 e 103** utilizzano l'ingresso principale e raggiungono il PR1.

PIANO PRIMO

Gli occupanti delle **aule 201-208** utilizzano la scala interna e raggiungono il PR1 dall'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aule e locali 209-217** utilizzano la scala di emergenza esterna (le classi 213-217 raggiungeranno la scala attraversando il terrazzino) e raggiungono il PR2

PIANO SECONDO

Gli occupanti delle **aule 301-307** utilizzano la scala interna e raggiungono il PR1 dall'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aule e locali 308-318** utilizzano la scala di emergenza (prospiciente aula 312) e raggiungono il PR2.

Gli occupanti delle **aule 319-326** utilizzano la scala interna per scendere di un piano, attraversano il terrazzo e scendono dalla scala di emergenza esterna; si raggiunge il PR2

Sarà cura degli Assistenti Tecnici che si occupano dei laboratori del piano seminterrato e al personale addetto alla Portineria di verificare l'apertura cancello sul cortile condiviso col l'Istituto comprensivo "D. Alighieri"; Sarà cura dei collaboratori scolastici presenti al piano primo verificare l'apertura delle porte del terrazzo allo scopo di consentire l'esodo agli occupanti dell'ala sinistra della scuola;

N.B.: Se è presente un alunno/a con difficoltà motorie verrà aiutato/a dall'AEC o dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale o il luogo sicuro: il pianerottolo della scala esterna di emergenza, uno dei pianerottoli delle scale interne (spazio calmo di compartimentazione) oppure il terrazzino del piano primo;

Gli eventuali non vedenti-non udenti saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. MANTIENI LA CALMA
2. ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
3. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO FUORI DELLA TUA CLASSE ED IL FUMO RENDE IMPRADCABILI LE SCALE E I CORRIDOI CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI (POSSIBILMENTE BAGNATI). APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO. SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO).

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

Se sei all'aperto:

1. ALLONTATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHE POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

Norme generali di esercizio dell'attività

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione del rischio incendio:

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza, con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e la funzionalità delle uscite di sicurezza, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Mettere al corrente gli alunni dei punti da raggiungere in caso di pericolo.
- È fatto divieto di fumare. Dovranno essere presenti nel plesso i cartelli per il divieto di fumo con l'indicazione del nominativo dell'incaricato.
- Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) devono essere controllati in modo da assicurare la costante efficienza.
- Tutti i lavoratori e gli utenti dell'edificio devono tenersi aggiornati sulle misure di prevenzione adottate, Piano di Esodo, predisposto dalla Direzione che è affisso all'Albo della scuola;
- In caso di manomissioni su attrezzature antincendio e dispositivi di protezione o ostruzione delle vie di fuga tutti sono tenuti ad avvisare il datore di lavoro o l'Addetto al SPP di plesso.
- Gli incaricati di plesso dovranno verificare la corretta revisione semestrale dei dispositivi di protezione antincendio (estintori) guardando l'apposito cartellino allegato.
- In caso di pericolo grave ed imminente è necessario che i lavoratori abbandonino l'edificio mettendo in salvo gli alunni a loro affidati; particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione delle emergenze in presenza di disabili, motori o psichici, per i quali è stato individuato un incaricato che lo accompagnerà al punto di raccolta.
- Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fare uso di fiamme libere (laboratori, biblioteca, ecc.). I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati, se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali della scuola non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.